

Una Parma per Tutte le Età: Innovare per un Invecchiamento Attivo e Dignitoso

Intervengo facendo riferimento a una notizia recentemente pubblicata dal nostro quotidiano cittadino, che ha messo in luce un risultato notevole per il nostro territorio: l'aspettativa di vita nel parmense è ora di 83,9 anni, un incremento significativo rispetto al passato. Questo dato non è solo un numero, ma il frutto delle politiche attente e delle iniziative che abbiamo implementato per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini più anziani. Con quasi il 23,3% della popolazione del parmense che ha superato i 65 anni, è imperativo continuare a investire in servizi e infrastrutture che supportino non solo la longevità, ma anche un invecchiamento attivo e dignitoso. Le sfide legate alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione richiedono una risposta strategica e proattiva. Dobbiamo intensificare i nostri sforzi nell'adattare le infrastrutture cittadine alle esigenze degli anziani, e di incrementare le opportunità di partecipazione sociale per combattere l'isolamento, che troppo spesso affligge questa fascia della popolazione. Per quanto riguarda il supporto a domicilio, vorrei sottolineare l'importanza di rafforzare ulteriormente il servizio di teleassistenza da noi offerto e un po' ridimensionato dalla precedente amministrazione. È fondamentale espandere e migliorare questo servizio per garantire che ogni anziano nel parmense possa ricevere assistenza immediata in caso di necessità, migliorando così la loro autonomia e sicurezza. Questi passi sono essenziali per garantire che Parma e il parmense non solo rimangano luoghi dove si vive a lungo, ma anche dove si vive bene. Invito tutti voi a unirvi a me in questo impegno, per onorare e valorizzare le vite dei nostri anziani, che hanno contribuito a costruire la città che amiamo e serviamo.

MARCO ALFREDO ARCIDIACONO